



INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION

Associazione Internazionale di Polizia

NGO in Consultative (Special) Status with the Economic and Social Council of the United Nations;
in Consultative Status with the Council of Europe, the Organization of American States and UNESCO;
International NGO maintaining operational relations within EUROPOL

ESECUTIVO CENTRALE

Civitanova Marche, 23/24 Novembre 2012

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ESECUTIVO CENTRALE DELLA SEZIONE ITALIANA DELL'INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION.

L'anno 2012, addì 23 del mese di novembre, nella città di Civitanova Marche, presso i locali della Segreteria Nazionale, sita in Via Venier 32, a seguito di convocazione del presidente Nazionale, si è riunito l'Esecutivo Centrale della Sezione Italiana, con all'ordine del giorno:

Venerdì 23 novembre 2012:

- Verifica e approvazione Regolamento tipo per la Protezione Civile.

Sabato 24 novembre 2012:

- 1 - Relazioni del Presidente, Segretario, Tesoriere Naz.;
- 2 - Relazioni dei Vice Presidenti Naz. inerenti le Attività di propria competenza (Sociali e Sportive, Professionali, Culturali);
- 3 - Statuto e Regolamento: proposte di modifica;
- 4 - Terremoto in Emilia Romagna: situazione;
- 5 - Proposta organizzazione corsi professionali;
- 6 - Organizzazione Consiglio Nazionale 2013;
- 7 - Varie ed eventuali.

Alle ore 15.50 sono presenti:

Trolese Diego	Presidente Nazionale;
Cicarese Mirco	1° Vice Presidente Nazionale;
Carriola Aldo	3° Vice Presidente Nazionale;
Collina Claudio	Segretario Nazionale;
Iasozzi Alfredo	1° Vice Segretario Nazionale;
Giacomini Laura	2° Vice Segretario Nazionale;

Sono assenti, giustificati:

Antelmi Vito	2° Vice Presidente Nazionale;
Puglisi Salvatore	Tesoriere Nazionale;
Spadaro Francesco	Vice Tesoriere Nazionale.

Totale presenze nr. 6.

Totale voti nr. 6.

Costatato il numero legale, il **Presidente Nazionale** dichiara aperti i lavori, saluta i presenti e introduce il punto all'ordine del giorno, ossia la discussione e l'approvazione del Regolamento della Protezione Civile I.P.A.. Lo illustra esaurientemente affermando che una volta approvato, tale testo costituirà il documento base per questo tipo di attività di volontariato che si svolgerà sotto l'egida dell'IPA. Il Regolamento sarà poi inviato a tutte le strutture periferiche con apposita nota informativa e

pubblicato nel sito nazionale. Il testo, così come concepito, costituisce un mandato ad operare nel sociale, ma con dei limiti e responsabilità ben precise, infatti anche in questo caso è prevista la figura del Legale Rappresentante, socio IPA, che sarà in primis il firmatario dell'Atto Costitutivo e poi il Responsabile del Nucleo di P.C..

Ciccarese prende la parola ed esprime il suo consenso a questa iniziativa, perché apre al sociale ed è perfettamente in linea con le direttive dell'Internazionale.

Si sofferma su alcuni punti presenti nel Regolamento, nello specifico:

- Sul tesserino di riconoscimento che verrebbe rilasciato agli appartenenti al nucleo di protezione civile sarebbe bene riportare solo l'acronimo dell'associazione e non la denominazione per esteso in quanto il gruppo contempla la presenza di non soci. Tale titolo di riconoscimento potrebbe essere usato impropriamente e scambiato come tessera IPA da terzi che non conoscono l'associazione, oppure utilizzato da questi per spacciarsi come appartenenti alle forze di Polizia.
- La paletta, del tipo ministeriale con stemma e scritte, non deve essere data in dotazione ai volontari della protezione civile perché non prevista in questi casi dal C.d.S., mentre va bene l'utilizzo del lampeggiante sulle auto della protezione civile in quanto già previsto.

lasuozzi sottolinea che l'uso della paletta e del lampeggiante devono essere demandati alle leggi statali o regionali che regolamentano l'organizzazione della Protezione Civile, mentre è favorevole all'uso esteso della dicitura IPA.

Pertanto si approva l'uso del lampeggiante, della paletta solo rossa e verde come quella dei movieri e della dicitura per esteso, quindi International Police Association, nei tesserini di riconoscimento, ma senza Logo. **Trolese** ribadisce che la responsabilità del gruppo di Protezione Civile ricade esclusivamente sul Presidente del Nucleo di P.C. che comunque viene seguito dalla Delegazione o di Comitato che lo costituisce.

Il Regolamento viene approvato, ma prima della divulgazione sarà cura della Segreteria Nazionale apportare le modifiche e correzioni così come concordate.

In considerazione del numero degli argomenti da trattare nell'O.d.G., si decide all'unanimità di proseguire i lavori con la relazione del Segretario Nazionale, in quanto già in possesso anche degli assenti. Quindi si passa al

1° punto dell'O.d.G.:

Relazione del presidente Naz.: Trolese informa che interverrà più punti, per cui rimanda il suo intervento.

Relazione del Segretario Naz., che si dà come letta.

Si discute quindi del primo punto della relazione, ossia la situazione delle Delegazioni e soprattutto dei Locali che sono e/o devono essere commissariati o sciolti in quanto deficitari nel numero di soci iscritti o perché, scaduto il mandato dell'Esecutivo, non ci sono liste candidate per le votazioni.

In merito ad eventuali scioglimenti per mancanza di numeri, **Collina** informa che si darà inizio alla procedura prevista dal Regolamento dopo il 31 marzo p.v., ossia dopo la chiusura definitiva dei rinnovi dell'anno precedente verificando l'operato delle Delegazioni per quanto di competenza.

Trolese, per quanto riguarda la Basilicata, sollecita la risoluzione della situazione attuale con l'indizione la prima possibile delle elezioni oppure, in caso di impossibilità, con lo scioglimento della Delegazione, in quanto risulta inutile prolungare l'attuale Commissariamento di un ulteriore anno.

Come inserito nella relazione, **Collina** informa del Commissariamento di Pozzuoli e della proroga di mesi 6 di quello di Avellino per verificare la possibilità di un eventuale accorpamento con l'area di Caserta, che si autorizza. Si ratifica inoltre lo scioglimento del Comitato Locale di Napoli.

Prosegue puntualizzando sul rilascio degli attestati di fedeltà, lavoro che risulta macchinoso e oltremodo dispendioso di tempo, in quanto pochissime Delegazioni hanno recepito le modalità e la tempistica per le richieste.

Si stabilisce quindi che le richieste per il rilascio degli attestati non saranno prese in considerazione se non pervengono nei termini previsti dalla circolare nr. 15 del 2011 e che gli attestati verranno rilasciati solo dopo la regolarizzazione delle quote sociali dei singoli soci.

Si passa a discutere delle manifestazioni pervenute in Segreteria: tra le tante straniere, ci si sofferma sulla manifestazione denominata "Copa del Mar", inviata da un socio belga, che si svolgerà a Cervia nei giorni 22/26 maggio 2013. **Trolese** sostiene che non risulta possibile patrocinare e divulgare la manifestazione perché nello stesso periodo si svolgono manifestazioni analoghe organizzate dai Comitati o Delegazioni italiani.

Carriola, a livello nazionale, propone di fare in modo che le autorizzazioni per le nuove manifestazioni vengano rilasciate in modo che non si accavallino alle manifestazioni sportive già esistenti e consolidate, questo per evitare dispersioni di aderenti.

A conclusione dell'argomento si stabilisce che non saranno pubblicizzate le manifestazioni sportive straniere che non pervengano dalla Sede Internazionale e/o dalle Sezioni Estere. Inoltre si auspica e si raccomanda che le strutture nazionali, nell'organizzazione di nuovi eventi, proponano periodi diversi da quelli già calendarizzati.

A seguito delle numerose richieste di patrocinio e dell'autorizzazione dell'uso del Logo IPA Collina fa notare che è necessario variare il Regolamento all'art. 10 comma 4) aggiungendo "salvo quanto previsto dall'art. 35", modifica che verrà proposta nel prossimo Consiglio Nazionale.

Alle ore 18.39 si chiudono i lavori.

Sabato 24 Novembre 2012

Alle ore 08.36 si riaprono i lavori.

Sono presenti

Trolese Diego	Presidente Nazionale;
Ciccarese Mirco	1° Vice Presidente Nazionale;
Carriola Aldo	3° Vice Presidente;
Collina Claudio	Segretario Nazionale;
Iasuozi Alfredo	1° Vice Segretario Nazionale;
Giacomini Laura	2° Vice Segretario Nazionale;
Puglisi Salvatore	Tesoriere Nazionale;
Spadaro Francesco	Vice Tesoriere Nazionale

E' assente, giustificato:

Antelmi Vito	2° Vice Presidente Nazionale.
--------------	-------------------------------

A seguito di invito, è presente, in qualità di osservatore, il Tesoriere Nazionale uscente Antonio Prencipe.

Totale presenze nr. 8. Totale voti nr. 8.

Il Segretario **Collina** riassume brevemente per gli assenti quanto discusso nella giornata precedente.

Il Presidente **Trolese** ringrazia tutti per la disponibilità e puntualizza che ogni iniziativa presa dai singoli rappresentanti dell'Esecutivo va discussa insieme e decisa coralmemente all'interno del gruppo, senza cedere ad individualismi; le decisioni che vengono adottate dal direttivo nazionale sono uniformi anche se in caso di votazione vi sono voti contrari.

Prencipe, conscio della sua presenza in qualità di osservatore, ringrazia l'Esecutivo Centrale per l'invito. **Trolese** afferma invece che sia il Centrale a doverlo ringraziare per tutto l'operato svolto e per la disponibilità a partecipare ai lavori della giornata odierna. **Puglisi** si unisce al ringraziamento ed informa che il passaggio di consegne della Tesoreria è avvenuto con la massima cordialità e collaborazione; come è naturale, si necessita di un momento di assestamento, ma si prevedono

tempi abbastanza contenuti. Continua notiziando i presenti del comportamento dell'Esecutivo Locale di Belluno, che, basandosi su una delibera rilasciata in sede di riunione formale interna, si è rifiutato di custodire all'interno della propria sede un armadio contenente carteggio di archivio riguardante la Tesoreria Nazionale, pertanto chiede un provvedimento nei confronti di tale comitato per questo comportamento giudicato poco consone allo spirito del sodalizio. **Prencipe** ribadisce quanto affermato da Puglisi. **Trolese** risponde che si riserva di valutare la situazione, ipotizzando l'invio di una nota, precedentemente concordata con tutti i componenti dell'E.C., con la richiesta di spiegazioni.

Si passa alla **Relazione del Tesoriere Naz.** che si dà come letta.

Puglisi sottolinea che il trasferimento della sede della Tesoreria è stato fatto all'insegna dell'economia, cercando ed ottenendo il massimo risparmio di denaro.

Poi spiega i termini del rinnovo del contratto di telefonia, la cui scadenza era imminente, informando a tal proposito che, a seguito di disamina di 4 preventivi delle maggiori compagnie telefoniche, si è ritenuta più conveniente quella della Fastweb. Ha quindi provveduto a stipulare un contratto annuale con tale compagnia in quanto più favorevole.

Trolese, nell'ottica della visibilità immediata e formale dell'associazione in circostanze formali quali congressi, raduni o incontri, propone una serie di oggetti che rivestiranno carattere ufficiale e che verranno pubblicati sul sito dell'IPA nazionale onde consentire la massima divulgazione.

In base a quanto stabilito nella precedente riunione dell'Esecutivo Centrale, sono già state prodotte le cravatte e le magliette ufficiali, presto disponibili. Per incentivare l'acquisto e l'utilizzo delle maglie, ne sarà inviata una ad ogni Delegazione.

Tutti gli oggetti **ufficiali** verranno ordinati ed acquistati esclusivamente tramite la Tesoreria Nazionale.

Sarebbe auspicabile che ogni Delegazione e/o Comitato posseda un proprio labaro ufficiale dell'IPA: si dà mandato al Tesoriere di censire quanti tra questi ne siano dotati. In considerazione del cospicuo costo dell'oggetto, si propone anche un aiuto economico, da quantificare, da parte della Tesoreria, per coloro che vorranno dotarsene per arrivare ad avere la massima uniformità in tempi relativamente brevi. Tale verifica verrà effettuata a fine anno dopo la chiusura contabile.

Sempre per avere omogeneità viene mostrata una targa per Delegazioni e/o Comitati da apporre fuori dalle sedi. Tale oggetto sarà prodotto per tutte le strutture a carico della Tesoreria Nazionale, anche per quelle Delegazioni e/o Comitati che non dispongono di una sede. La targa farà parte del materiale in dotazione e dovrà essere passata con le consegne agli Esecutivi successivi; per meglio specificare farà parte della "dotazione" degli Esecutivi di DD e LL.

Si propongono anche una borsa ufficiale porta documenti/pc, ed un gadget ufficiale da consegnare nelle occasioni che richiedono uno scambio di doni, consistente in un fermacarte smaltato su base metallica con il Logo IPA e la scritta Sezione Italiana.

Si approva tutto quanto riportato nel presente punto.

Collina riferisce delle richieste pervenute per l'annuario. Considerato il costo per la stampa e la repentina perdita di aggiornamento dovuta ai continui cambiamenti che intervengono all'interno dell'associazione, si delibera di non produrlo e che in sua sostituzione si deve utilizzare il sito Internet nazionale.

Per quanto riguarda il giornale **Trolese** informa di alcuni problemi nel passaggio di consegne tra la vecchia e la nuova gestione in quanto si è ancora in attesa dell'autorizzazione del Tribunale e della chiusura del conto presso le Poste. A seguito di ciò è ipotizzabile uno slittamento dell'uscita del prossimo numero. Si dovrà valutare l'ipotesi di stampare ancora un numero presso l'attuale tipografia utilizzando lo stesso conto anche se oramai i tempi sono comunque dilazionati.

Si propone inoltre che nei prossimi numeri venga inserito un opuscolo contenete rispettivamente lo Statuto e il Regolamento associativo. La proposta viene accolta.

2° punto dell'O.d.G.:

Relazione del 1 V. Presidente Naz., che si dà come letta.

A tale proposito **Ciccarese** espone diverse soluzioni per arrivare alla sostituzione dell'attuale tessera sociale con la tessera annuale formato carta di credito. La stessa, oltre ad evitare la circolazione fraudolenta di tessere non rinnovate e mai restituite, porterebbe chi rinnova saltuariamente solo per

usufruire temporaneamente dei vantaggi che comporta l'affiliazione alla nostra associazione a rinnovare annualmente, oltre ad anticipare di molto gli stessi rinnovi.

Si decide di chiedere più preventivi di stampanti per card e si discute la modalità di dove e come stampare le nuove tessere, se centralmente in Segreteria o in Tesoreria, o decentrare tutto nelle Delegazioni. Il cambio della tipologia di tessere è subordinato alla realizzazione di un server centrale on-line, nel quale convoglierebbero tutti i dati riguardanti i soci al momento a disposizione.

Viene anche illustrata la possibilità di inserire una Newsletter sul sito nazionale al fine di rendere immediatamente fruibili le notizie.

Trolese, data l'importanza dell'argomento, suggerisce di rimandare le decisioni finali alla prossima riunione, dando mandato a tutti i presenti di reperire diverse soluzioni, oltre alla valutazione dei costi per attivare il sistema del server centrale nel quale convogliare tutti i dati, per poi riferire l'esito di tale ricerca successivamente, considerato che la Tesoreria si è già attivata in merito.

Durante la prossima riunione si valuterà anche la situazione dei simpatizzanti che dovranno avere una loro tessera associativa, diversa da quella di socio ordinario, con modalità da stabilire, rimanendo sempre in linea con lo Statuto ed il Regolamento Internazionale.

Collina, in merito all'archivio corrente online, precisa che le delegazioni, in un primo momento, possano accedere solo al fine di consultare esclusivamente i propri dati, per poi successivamente valutare la possibilità di consentire loro di modificare in maniera diretta i dati di loro competenza. Per nessuna ragione una Delegazione potrà accedere all'account di un'altra.

L'assemblea approva il punto all'unanimità.

Relazione del 3° V.Presidente Naz., che si dà come letta.

Cariola ricorda che gli è stato affidato l'incarico della costituzione dell'archivio storico della Sezione IPA Italiana, così come richiesto dall'Internazionale.

In considerazione della fondazione dell'IPA Italia nella regione da lui guidata sino al nuovo recente incarico nazionale, informa che nella sede di Napoli è stato trovato molto materiale di rilevanza, come articoli di giornale, documenti, fotografie e filmati riguardanti le origini dell'IPA in Italia, nonché la costituzione della Sezione Italiana.

Al fine di catalogare, ordinare e rendere fruibile questo materiale a tutti, si è valutata l'ipotesi di trasformare tutto il cartaceo in file, scremando il materiale ed utilizzando esclusivamente quello di interesse per la sezione italiana. Si dà mandato al 3 Vicepresidente di proseguire con il lavoro di raccolta e catalogazione del materiale, nonché di presentare preventivi dettagliati, rimandando alla prossima riunione le decisioni finali in merito.

Relazione del 2° V.Presidente Naz., che si dà come letta.

Considerato che la relazione preventivamente inviata da Antelmi verte sul **Punto 5 dell'O.d.G.**, tali argomenti vengono trattati congiuntamente.

A tale proposito **Trolese** puntualizza che sarebbe opportuno che tutte le proposte partissero dal Nazionale e non dal singolo socio. Proseguendo con la valutazione dei costi dei corsi afferma che bisogna essere cauti perché in questo periodo di crisi potrebbe risultare difficile trovare soci disposti a pagare delle somme consistenti per partecipare. Nel caso in cui gli stessi fossero pagati dalle varie Amministrazioni, la Sezione Italiana dovrebbe rilasciare apposite fatture, andando a complicare notevolmente la tenuta contabile. Pur confermando lo spessore e la bontà dell'iniziativa, rimarca che bisogna valutarla con attenzione.

Ciccarese ribadisce che qui non si parla di un semplice corso di aggiornamento, ma di un vero e proprio Master, il cui attestato è riconosciuto e può essere utilizzato parimenti a quello ottenuto in tutti gli atenei italiani, ma a costi considerevolmente inferiori. L'organizzazione di tale o similari programmi andrebbe a distinguere l'IPA come una Associazione di servizio propriamente detta.

Trolese ribatte che, fermo restando l'impossibilità di pagare i Soci IPA per i loro servizi, sarebbe opportuno ricercare tra le fila dei soci eventuali docenti e congressisti per i vari corsi, giornate di studio, convegni, etc... che si volessero organizzare, corrispondendo loro solo le spese vive. Inoltre occorre incentivare l'organizzazione di corsi professionali da parte delle Delegazioni e/o Comitati. Il progetto proposto da Antelmi viene rimandato con la richiesta di maggiori dettagli. Inoltre si determina di inviare apposita circolare al fine di censire chi tra i soci abbia i requisiti e sia disponibile come relatore, al fine di creare un elenco da cui attingere nel caso si pensi di organizzare giornate di approfondimento o aggiornamento professionale.

3° punto dell'O.d.G.:

Premettendo che si dovranno apportare delle modifiche allo Statuto onde ottenere il riconoscimento quale APS, **Collina** propone delle modifiche all'art. 14 del REG. inserendo come allegato il "Regolamento per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Nazionale". Il testo prodotto viene esaminato e, dopo opportune modifiche, approvato. Il testo corretto sarà oggetto di disamina ed approvazione in sede del prossimo Consiglio Nazionale e sarà divulgato nei termini e tempi regolamentari.

A seguito del quesito inviato dalla III Delegazione Liguria, si discute sulla posizione dei Soci che non rinnovano per uno o più anni. Per gli stessi si prevede il reintegro mantenendo l'anzianità maturata se il mancato rinnovo è motivato validamente e si saldano le quote arretrate. Questa possibilità di recupero sarà concessa una sola volta. Si decide che nel prossimo incontro si puntualizzerà meglio la questione e che verranno proposte le opportune modifiche al Regolamento. Inoltre si raccomanda la massima diffusione dei testi dello Statuto e del Regolamento presso i Soci, per questo si determina che siano accessibili a tutti e pubblicati sul sito Internet.

Ritornando sul mancato riconoscimento dell'IPA Italiana come APS, **Trolese** spiega che nei giorni precedenti il Congresso Nazionale il Ministero aveva fatto richiesta di integrazione dell'istanza inviata, da effettuarsi entro 10 giorni. In considerazione dei documenti da produrre e del poco tempo disponibile per l'organizzazione del Congresso, si è deciso di rimandare la questione momentaneamente. Il Ministero ha quindi inviato altra nota con la comunicazione dell'archiviazione della pratica. Illustrando la natura delle modifiche richieste per il riconoscimento, puntualizza che alcune sono di facile attuazione e quindi si faranno, per le altre, di natura più complessa, suggerisce di andare a chiarire direttamente la situazione con il funzionario del Ministero per spiegare la struttura della nostra associazione e farsi consigliare su come apportare le modifiche necessarie al fine di trovare la soluzione. Si approva tale risoluzione.

Nel contempo si stabilisce la data del prossimo Esecutivo Centrale che si terrà a Catania nei giorni 1 e 2 marzo 2013.

6° punto dell'O.d.G.:

Essendo pervenuta solo una candidatura documentata - nella fattispecie dalla V Del. Veneto, si stabiliscono la data ed il luogo del prossimo Consiglio Nazionale, che si terrà nel periodo 17/21 ottobre 2013 a Verona, contemporaneamente con il 40° Anniversario dell'Ipa Verona e alla Giornata Nazionale IPA organizzata dalla Delegazione Veneto. Per gli accompagnatori tutte le visite, i transfer e le guide sono gratis. Ci si riserva di divulgare il programma dettagliato e le modalità di partecipazione, comprensive dei costi, appena il programma definitivo sarà disponibile. Inoltre a seguito della chiusura dell'anno contabile si vaglierà la possibilità di allargare l'invito ai Presidenti degli Esecutivi Locali dell'Italia Settentrionale.

Per completezza d'informazione, **Collina** comunica che anche il Comitato Locale di Mantova aveva inoltrato alla Segreteria la propria candidatura per organizzare il Consiglio Nazionale. Considerata però la mancanza di dettagli su come si sarebbe svolto l'evento, nonostante il sollecito inviato al predetto Comitato, non si può prendere in considerazione questa proposta.

4° punto dell'O.d.G.:

Collina interviene sulla questione terremoto in Emilia Romagna riferendo che la comunicazione di soci coinvolti nel sisma, da parte degli organi locali, non è stata né precisa né puntuale e quindi non si può più interessare l'Internazionale per un eventuale contributo.

Trolese, stante comunque la presenza di due soci in difficoltà a causa del sisma, dà mandato al Tesoriere di acquisire le perizie tecniche dei danni subiti dai soci ed in base a queste valutare l'entità del risarcimento che verrà direttamente devoluto agli interessati.

7° punto dell'O.d.G.:

Si parla della richiesta di contributo da parte degli EE.LL. di Venezia e Jesolo Veneto Orientale per la Settimana Internazionale della Polizia che si svolgerà a Jesolo nel giugno 2013. **Trolese**,

direttamente interessato, lascia la stanza. A questo proposito l'assemblea stabilisce di rimandare la decisione alla prossima riunione e dà mandato ai tesoreri di preparare una regolamentazione sulle modalità di richiesta e sulle eventuali somme da concedere in base ad una precisa disamina della situazione economica del sodalizio. Queste regole saranno applicate a tutte le richieste di contributo provenienti dalle Delegazioni/Locali per manifestazioni che rivestono carattere di nazionalità/internazionalità.

Rientrato in riunione **Trolese** riferisce della recente visita a Cipro in occasione del Congresso Nazionale di quella Sezione. Si è trattato di un incontro proficuo ove ha potuto appurare la stima e considerazione godute dalla Sezione Italiana all'estero. Nel saluto ufficiale ha ribadito la disponibilità della Sezione Italiana a mantenere i contatti con le altre Sezioni straniere.

Prosegue riferendo di un invito da parte della Sezione Inglese per un incontro congiunto a Montecarlo per il mese di ottobre 2013, con la presenza di una rappresentativa della nostra Sezione, di quella francese e quella del paese ospitante. In considerazione del fatto che non è ancora stato trasmesso un preciso ordine del giorno e che non si sa ancora quali siano tutte le sezioni estere che sono state invitate, nonché del calendario denso di impegni per quel mese (Esecutivo Centrale, Consiglio Nazionale etc.), si è chiesto di spostare la data dell'incontro. Alla data attuale non è ancora pervenuta alcuna risposta.

Trolese informa l'Esecutivo Centrale su alcune lettere pervenute da parte di vari Soci: le stesse vengono vagliate ed alcune ritenute esclusivamente comunicazioni, mentre le altre contengono delle osservazioni alle quali risponderà personalmente.

Introduce anche l'argomento Facebook: riferisce che malgrado la bontà della tipologia di comunicazione e l'immediatezza della stessa, esistono delle problematiche inerenti l'esternazione di eventi che vengono messi in rete prima di una comunicazione ufficiale del Direttivo Nazionale. **Ciccarese** afferma che molti soci utilizzano tale mezzo e che lo stesso è in espansione, trattandosi di un prodotto efficace e sostenibile al quale non si può rinunciare. **Trolese** ribadisce anche il fatto che, pur essendo valido il sistema, possono esserci delle comunicazioni che vengono effettuate senza l'avvallo del nazionale e/o senza considerare una eventuale privacy relativa ai soggetti che sono citati o inseriti su varie foto; pertanto chiede ai presenti se è possibile utilizzare questo servizio in modo ufficiale per la nostra Sezione, cosa che viene vagliata con scarso risultato in quanto difficilmente realizzabile. La discussione termina con l'accordo che chi utilizza Facebook tra i componenti del Direttivo Nazionale debba vagliare attentamente i contenuti relativamente alla vita e gestione associativa del direttivo nazionale ed in qualsiasi caso informi al plurale, in modo che quanto fatto e vagliato siano decisioni/esternazioni dell'Esecutivo Centrale.

Come ultimo argomento parla della situazione di tensione venutasi a creare tra la Delegazione Liguria e il neo costituito Comitato Locale di Genova. Dopo una esaustiva esposizione su quanto avvenuto negli ultimi due anni e dopo avere dettagliato quanto discusso nella riunione tenutasi con la Delegazione in data 20.10.2012, consultati tutti gli atti a disposizione e discusso sui fatti, si decide per la continuazione del mandato per il Presidente Berardinetti e la revoca di quanto trasmesso al Collegio dei Probiviri, comunicando al neo Comitato Locale di Genova di attenersi a quanto disposto dallo Statuto e Regolamento nei confronti della Delegazione.

Altresì si dà mandato al Tesoriere Nazionale di comunicare alla Segreteria della Delegazione i nominativi dei soci che hanno rinnovato il bollino – o nuovi iscritti – versando la quota parte alla Tesoreria per gli aggiornamenti di competenza.

Alle ore 18.40 si chiude la riunione.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Claudio Collina

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Diego Trolese